

La Scighera 1-15 Gennaio 2013

Mercoledì, 9 Gennaio, 2013 – 19:00 Concerto

Astrakan 4th

Mercoledì, 9 Gennaio, 2013 – 21:30 Proiezione

Storie di Migrazioni: Il Rifugio

Giovedì, 10 Gennaio, 2013 – 19:30 Concerto

Aperitivo acustico con Toni Bruna

Giovedì, 10 Gennaio, 2013 – 21:00 Incontro

Usciamo dalla trappola dell'euro

Venerdì, 11 Gennaio, 2013 - 21:30 Evento speciale

Un altro radio-crochet per Fabrizio de André

Sabato, 12 Gennaio, 2013 – 22:00 Concerto

Trajet Karavani in concerto

Domenica, 13 Gennaio, 2013 – 16:00 Bambini

Il Circo alla Scighera: un pomeriggio circense per presentare il nuovo corso alla scighera

Domenica, 13 Gennaio, 2013 – 21:00 Proiezione

Possible Distances

Mercoledì, 9 Gennaio, 2013 - 19:00

Concerto

Astrakan 4th

Il progetto propone l'incontro fra la musica del bacino del Mediterraneo (dal Maghreb ai Balcani passando per i Medio Oriente) e lo spirito jazzistico, lasciando così ampio spazio all'improvvisazione, spesso collettiva, ma su tempi dispari e sonorità inusuali poco esplorati dalla scuola americana.

In sintesi potrebbe sembrare un classico quartetto, ma al posto della batteria l'elemento ritmico, che costituisce il cuore pulsante dell'ensemble, è dato da un set composto principalmente dal tamburo turco, il darbuka, e dal cajòn, particolare cassa peruviana resa celebre dal flamenco.

Si aggiungono la tromba, che unisce la tradizione bandistica macedone a quella del jazz, la chitarra, strumento armonico in grado di accomunare i diversi linguaggi, e infine il basso elettrico a conferire al gruppo un sound contemporaneo.

I Musicisti

Luca Grazioli: Tromba

Ivan Rosas: Basso elettrico

Davide Marzagalli: darbouka e percussioni

Fabio Marconi: chitarra

Ingresso con sottoscrizione libera e tessera Arci

Mercoledì, 9 Gennaio, 2013 - 21:30

Proiezione

Storie di Migrazioni: Il Rifugio

Nel Luglio 2011, le coste italiane diventano il rifugio per migliaia di profughi in fuga dalla guerra civile che sta imperversando in Libia. Sono parte di quella "bomba umana" che Gheddafi minacciò di scagliare contro l'Europa all'inizio del

conflitto. Emigrati dal loro paese d'origine (Nigeria, Senegal, Gambia, Guinea...) e giunti in Libia prima dello scoppio della guerra e con la prospettiva di costruirsi una nuova vita, sono stati costretti a scappare una seconda volta per sfuggire all'arruolamento forzato nelle truppe di mercenari al soldo del regime o a un sicuro linciaggio da parte della popolazione locale che identifica ogni uomo di colore come un fiancheggiatore della dittatura.

Centosedici di loro, non appena sbarcati a Lampedusa, vengono inspiegabilmente trasferiti in una spettrale stazione sciistica sulle Alpi della Val Camonica, assolutamente inadeguata ad accoglierli

Questo documentario racconta le vite sospese di questi profughi, costretti a galleggiare in un limbo per un anno intero, in attesa che la loro richiesta di asilo politico venga presa in esame.

Durata: 65'

Produzione: Diwanfilm

Regia: Francesco Cannito e Luca Cusani

Ingresso libero con tessera Arci

Giovedì, 10 Gennaio, 2013 - 19:30

Concerto

Aperitivo acustico con Toni Bruna

Toni Bruna è un cantautore e compositore figlio di esuli istriani insediatisi nella periferia della città di Trieste, una città in cui la gente sembra non avere passato, in cui per molti la storia è una triste approssimazione, in cui tutto sembra essere frammentato: la lingua, i luoghi, la memoria. La scelta del dialetto, come elemento fondamentale della propria intimità, appreso attraverso la naturale imitazione dei suoni percepiti sin dalla prima infanzia, è determinata da circostanze naturali.

Sono questi frammenti il materiale di cui egli si serve per le proprie creazioni, frammenti che combinati assieme prendono forma, forma che diventa poesia, poesia che diventa musica.

Che sia questo forse un nuovo folclore?

Se lo è, si tratta di un folclore sognato, inventato, è un folclore immaginario. Le sue canzoni sembrano non aver struttura, sono asimmetriche e inaspettate, costruite su un dettaglio, una parola, un suono su cui tutto si poggia e da cui cresce e si sviluppa il resto.

Ingresso con sottoscrizione libera e tessera Arci

Giovedì, 10 Gennaio, 2013 - 21:00

Incontro

Usciamo dalla trappola dell'euro

Scilibri presenta:

La trappola dell'euro. La crisi, le cause, le conseguenze, la via d'uscita di Badiale e Tringali (Asterios editore 2012), con la partecipazione di Massimo Badiale e Andrea Fumagalli. Introduce Davide Bergna [Korta].

È possibile riformare l'Unione Europea e uscire dalle politiche del rigore e dalla crisi economica mantenendo la moneta unica e puntando a una democratizzazione del progetto UE? Badiale e Tringali rispondono di no, che una delle radici della crisi è proprio la nostra partecipazione all'euro e la

rinuncia alla sovranità nazionale in materia economica. L'Europa non potrà mai essere una democrazia in mancanza di una lingua comune, e l'unico modo realistico per spostare la bilancia del potere a favore della classe lavoratrice è toglierci il giogo della moneta unica e tornare al rispetto della Costituzione repubblicana.

Nella serata di presentazione vogliamo far arrivare alla portata di tutti dibattiti che sembrano comprensibili solo nelle alte sfere dell'economia, ma riguardano la nostra vita quotidiana.

Ingresso libero con tessera Arci

Venerdì, 11 Gennaio, 2013 - 21:30

Evento speciale

Un altro radio-crochet per Fabrizio de André

Cantanti, musicisti, attori, ballerini, fantasisti, ma anche ragionieri, baristi e saldatori: per 5 minuti il palco è aperto a tutti. Un'occasione per sperimentarsi anche e soprattutto per artisti amatori e appassionati, non necessariamente professionisti. Autoironia e leggerezza saranno anche più apprezzate di una performance perfetta. Quindi buttatevi!

Per partecipare è necessario PRIMA leggere il regolamento e POI iscriversi,

Le iscrizioni sono aperte fino al termine della serata finché non si raggiunge il numero massimo di 20 iscritti.

Conduzione e animazione a cura di Radio Bandita

Ingresso libero con tessera Arci

Sabato, 12 Gennaio, 2013 - 22:00

Concerto

Trajet Karavani in concerto

Il tragitto della carovana, un "lungone dromensar", cioè un lungo cammino in lingua Rom, un viaggio fisico e figurato che si svolge traversando corpi e volti di varia e bizzarra umanità, improbabili personaggi quali ussari napoleonici, giostrai, gitani, reduci di guerra, alcolizzati, prostitute e magnaccia ... In bilico fra musica zingara franco-balcanica e canzone d'autore, fra echi di milonghe, di fanfare slave e swing manouche, col cuore avvinto dall'ebbra fascinazione delle fumose caves esistenzialiste e dei cabaret berlinesi la karavani presenta un inno al nomadismo, alla dromomania, al meticciamiento dei popoli. Canzoni originali e alcuni doverosi omaggi a illuminanti maestri tra cui Brassens, Ferré, Cohen, Parra, Verlaine e Apollinaire, disegnano una traiettoria sonora sghemba e funambolica che sfugge ad ogni consuetudine.

GianMaria Simon: Cantore di vasta raucedine, accordionista anarchista bacchista, indolente tessitore di melodie ventriloque e polverosi vocaboli.

Nicola "Ricciolo" Guazzagni: Filiforme incarnazione del contrabbasso istesso, ammanierato nel modo e nel gesto, musicista di magna lustrezza e d'ineffabile maestria. Nicola Bellulovich: Magnificante sassofonista dagli auriferi polmoni, Don Giovanni indefesso, di sangue meticcio e talento soverchio.

Lorenzo D'Angelo: Chitarrista d'alta statura e d'impari destrezza, conosciuto come "il mariachi stanco", munifico nel dispensare note d'ambrosia e sguardi languidi alle pulzelle che incautamente cadono nella sua trama. Alessandro

Artino Innaria: Inesausto batterista da soma, auriga che conduce questo cocchio bislacco , fuochista gregario che spinge in salita il locomotore.

Ingresso libero con tessera Arci

Domenica, 13 Gennaio, 2013 - 16:00

Bambini

Il Circo alla Scighera: un pomeriggio circense per presentare il nuovo corso alla scighera

alle 16.00: Il Signor Pallino

Spettacolo di strada e palco di e con Alessandro Vallin

Il Sig. Pallino si adatta a qualsiasi situazione, e' poco ingombrante e non sporca. Il sig. Pallino e' proprio quello che fa per voi! Se poi proprio volete, sa fare anche il giocoliere, fa girare racchette da tennis, scope, palline e clave ed ha un metodo veloce per insegnarvelo. All'aperto sa usare anche le torce infuocate, e di solito non gli cadono mai. Se vi chiama in mezzo al cerchio non abbiate timore, di solito tornate indietro. Ah! dimenticavo, sa andare sulla giraffa (monociclo alto) da dove fa girare tre clave o tre torce, dice un sacco di cose, va senza un piede e spesso riesce anche a scendere. Il sig. Pallino e' da un po' che fa spettacolo, oramai da piu' di dieci anni; ha fatto la scuola del teatro Arsenale di Milano, ha suonato la chitarra nei Saltimpunk e il basso nello Show Stragicomico, ha fatto l'attore con la compagnia Terzoannoclandestino e ancora il giocoliere nel duo Mirko e Pallino, il clown nei Freakclown e insegna circo e teatro con bambini e adulti ...ah dimenticavo sta finalmente imparando ad usare il computer!

Attenzione! il pomeriggio di circo continua! a seguire il Circobus

Per un pomeriggio la Scigherina si trasformerà in una pista del circo dove i bambini ma non solo loro potranno destreggiarsi con palline, clave e anelli, provare a lanciare il diablo e magari riprenderlo, far girare il piatto cinese o mettere alla prova il proprio equilibrio col monociclo ed il rola bola con l'aiuto di maestri esperti.

Ingresso libero con tessera Arci (per i grandi)

Domenica, 13 Gennaio, 2013 - 21:00

Proiezione

Possibile Distances + Le man avec les lunettes

Nell' Aprile del 2012, Niccolò Corradini (filmmaker), Lorenzo Caperchi (sound engineer) e Le Man Avec Les Lunettes partono per un tour in Bosnia Erzegovina e Serbia.

Possible Distances e' un documentario che parla di una band indiepop italiana in tour tra Bosnia-Erzegovina e Serbia, 20 anni dopo lo scoppio della guerra. Il documentario contiene diverse canzoni dal vivo, interviste, sprazzi di cultura locale e vita di tutti i giorni. Il viaggio è stato soprattutto occasione di incontro con le diverse scene culturali locali, spesso "isole di civiltà" in tessuti sociali purtroppo dominati da isolamento e apatia.

Al termine della proiezione live set dei Le Man Avec Les Lunettes.

Credits:

A film by Niccolò Corradini & Le Man Avec Les Lunettes

Images by Niccolò Corradini

Sounds by Le Man Avec Les Lunettes

Le Man Avec Les Lunettes is Fabio Benni, Simone Gelmini, Alessandro Paderno,
Daniela Savoldi

Film Editing by Stefano Cipani

Audio Recordings by Lorenzo Caperchi

Audio Mixing by Lorenzo Caperchi

Words by Niccolò Corradini

Subtitles & Translation by Eugenio Berra e Francesca Rolandi

Ingresso con tessera Arci
